



"Quando il poco diventa miracolo"

L Vangelo della moltiplicazione dei pani è uno dei racconti più conosciuti, ma anche uno dei più fraintesi. Non è soltanto il miracolo di un Dio che sfama una folla affamata. È la rivelazione di chi è Gesù e di come Dio continua ancora oggi ad agire nella storia. Il racconto si apre con una nota dolorosa: Gesù si ritira in disparte. Ha appena ricevuto la notizia della morte di Giovanni Battista. È un momento di lutto, di silenzio, di sofferenza. Eppure la folla lo segue. Potremmo aspettarci un Gesù infastidito, desideroso di essere lasciato solo. Invece il Vangelo dice qualcosa di sorprendente: **«Ebbero compassione di loro»**. Il verbo greco utilizzato da **Matteo indica una commozione profonda, viscerale**. È la compassione di Dio. Gesù non guarda la folla come un problema da risolvere, ma come figli da amare. Questo è il primo annuncio del Vangelo: Dio non è mai stanco dell'uomo, anche quando l'uomo arriva nei momenti meno opportuni. Poi arriva la proposta dei discepoli, apparentemente molto ragionevole: **«Congeda la folla»**. In fondo non hanno torto. È tardi, il luogo è deserto, non ci sono risorse. Quante volte anche noi ragioniamo così! Davanti alle difficoltà pensiamo che la soluzione sia allontanare il problema: chiudere una porta, rinunciare, dire che non è possibile. Ma Gesù risponde con una frase che scuote ogni comunità cristiana: **«Voi stessi date loro da mangiare»**. È una delle parole più esigenti del Vangelo. Gesù non dice: "Aspettate che Dio intervenga". Dice: "Cominciate voi." **La Provvidenza passa attraverso le nostre mani**. La Chiesa rischia di diventare sterile quando aspetta sempre che siano gli altri a fare qualcosa: lo Stato, il Comune, il parroco, qualche benefattore. Il Vangelo invece ci ricorda che il primo miracolo nasce quando qualcuno smette di dire **"non abbiamo abbastanza"** e comincia a mettere nelle mani di Cristo quello che possiede. Cinque pani e due pesci sono una miseria davanti a cinquemila uomini. Umanamente sono un fallimento.

Ma nelle mani di Gesù il poco non è mai poco. Questo è il cuore del racconto. Il miracolo non nasce dall'abbondanza, ma dalla fiducia. Dio non aspetta che diventiamo perfetti, ricchi, preparati o potenti. Gli basta il nostro "poco": poco tempo, poca fede, poche energie, poche capacità. **Quando quel poco viene consegnato a Lui, diventa sorgente di vita per molti**. Matteo descrive poi i gesti di Gesù con parole che anticipano chiaramente l'Eucaristia: prese i pani, alzò gli occhi al

cielo, pronunciò la benedizione, li spezzò e li diede ai discepoli. Sono gli stessi gesti dell'Ultima Cena. L'Eucaristia è proprio questo: Cristo continua a prendere la povertà dell'uomo e a trasformarla nel pane della salvezza. Ma c'è un particolare che spesso dimentichiamo: **Gesù non distribuisce direttamente il pane alla folla. Lo consegna ai discepoli. È attraverso le loro mani che tutti vengono sfamati**.

Questo dice qualcosa anche a noi. Cristo continua ancora oggi a raggiungere il mondo attraverso la Chiesa. Ogni cristiano è chiamato a diventare quel discepolo che porta il pane agli altri: il pane della fede, della speranza, della consolazione, della carità. Infine, il Vangelo conclude con un dettaglio sorprendente: **«Raccolsero dodici ceste piene dei pezzi avanzati»**. **Nel Regno di Dio non c'è spreco. La grazia non si esaurisce**. Quando ci fidiamo di Dio, non solo c'è il necessario, ma c'è perfino il sovrappiù. Viviamo in una società che educa alla logica della scarsità: "Non basta", "Manca sempre qualcosa", "Pensa prima a te". Il Vangelo propone una logica completamente diversa: quella della condivisione e della fiducia. Il vero miracolo non è soltanto che il pane si moltiplica. **Il miracolo è che un cuore chiuso diventa capace di donare**. Ed è questo il segno più grande anche per la nostra comunità parrocchiale. Ogni famiglia, ogni educatore, ogni volontario, ogni giovane può pensare di avere poco da offrire. Ma il Signore non chiede quanto possediamo; **chiede soltanto se siamo disposti a consegnarglielo**. Perché il mondo continua ad avere fame: fame di amore, di ascolto, di verità, di speranza. E Cristo continua a ripetere alla sua Chiesa, oggi come allora: **«Voi stessi date loro da mangiare»**. **È una responsabilità, ma prima ancora una promessa: quando mettiamo il nostro poco nelle mani del Signore, nessuno torna a casa a mani vuote**.

don Nino



Sante Messe - Orario Estivo

PERIODO CHE ANDRÀ DAL
14 DI GIUGNO AL 13 SETTEMBRE

TUTTI I SABATI: ore 17.00 S. Messa - Santa Chiara
ore 18.00 S. Messa - Battaglia SOSPESA
ore 18.00 S. Messa - Concattedrale SOSPESA
ore 19.00 S. Messa - Barco

TUTTE LE DOMENICHE: ore 07.30 Benedettine
ore 08.00 Clarisse
ore 09.00 S. Francesco
ore 09.00 S. Giorgio
ore 10.00 Peglio
ore 10.00 Monte San Pietro
ore 11.00 Concattedrale SOSPESA
ore 19.00 Concattedrale

Tesseramento anno 2026

L'appartenenza all'ANSPI si esprime tramite una **tessera annuale** che i frequentatori dell'Oratorio sono tenuti ad avere. Essa fornisce coperture assicurative ed è un bel gesto di corresponsabilità e condivisione del progetto educativo. Proponiamo quindi di tesserare tutta la famiglia come segno di condivisione del progetto educativo e di collaborazione per le tante spese di gestione.

Bambini: (0-18 anni) 8,00 €; Adulti: 12,00 €;
Famiglia: (2 adulti - 1 bambino/ragazzo 0/18) 30€
(2 adulti - 2 bambini/ragazzi 0/18) 35€

8x1000 e 5x1000

Grazie a quanti donano l'**8x1000** alla Chiesa Cattolica, per compiere opere grandi a favore dei bisogni del mondo. E un grazie speciale a quanti amano l'oratorio con la scelta del **5x1000** per l'Oratorio CF. 91011230413.

È un atto d'amore alla Chiesa Cattolica,
che costa solo una firma!

È un atto d'amore alla nostra Chiesa.

Parrocchia San Cristoforo Martire

Via del Duomo, 5 - 61049 URBANIA

☎ 0722-319446 📞 335-5681285 @ par.sancristoforo.urbania@gmail.com 📧 @parrocchiaurbania
www.parrocchiasancristoforo-urbania.it

Calendario dal 3 al 9 Agosto

MARTEDÌ 4 AGOSTO

San Giovanni Maria Vianney
Protettore dei Parroci

MERCOLEDÌ 5 AGOSTO

Santa Maria della Neve

ORE 18.00 S. Messa in onore della Madonna della Neve -
CHIESA DELL'OSPEDALE

GIOVEDÌ 6 AGOSTO

FESTA DELLA TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE - A

DALLE 09.00 ALLE 18.00

Adorazione Eucaristica preghiamo per la Pace - CONCATT.

ORE 10.00 Santa Messa Ricovero - **COMUNALE**

VENERDÌ 7 AGOSTO

COMUNIONE AI MALATI

SABATO 08 AGOSTO

San Domenico

ORE 16.00 S. Messa - **BATTAGLIA SOSPESA**

ORE 17.00 S. Messa - **SANTA CHIARA**

ORE 18.00 S. Messa - **BATTAGLIA SOSPESA**

ORE 19.00 Santa Messa - **BARCO**

DOMENICA 09 AGOSTO

XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

III Settimana Liturgia delle Ore

ORE 11.00 S. Messa - **CONCATTEDRALE SOSPESA**

ORE 18.00 S. Messa - **CONCATTEDRALE SOSPESA**

ORE 19.00 Santa Messa - **CONCATTEDRALE**

La Parola

GIORNO PER GIORNO

Lunedì	03/08	Mt 14, 22-36
Martedì	04/08	Mt 15, 1-2. 10-14
Mercoledì	05/08	Mt 15, 21-28
Giovedì	06/08	Mt 17, 1-9
Venerdì	07/08	Mt 16, 24-28
Sabato	08/08	Mt 17, 14-20